IO CAMMINO CON FIDO

Spesso si sente dire che “nulla accade prima di un Sogno”. L’Associazione Io Cammino con Fido ONLUS è esempio concreto e tangibile di questa affermazione.
Il Sogno, apparentemente utopico, di poter essere realmente d’aiuto e fare la differenza nella vita dei cani che possiamo definire “ultimi tra gli ultimi” è stato il cuore pulsante della nascita di questa associazione, che è nata nel 2012, anche se i volontari arrivano da esperienze trentennali nel campo del volontariato per il soccorso dei cani.
L’Associazione Io Cammino con Fido attualmente ospita cani con problemi comportamentali in educazione e riabilitazione, in attesa di adozione ed ha al suo interno una sezione specifica che opera come Rescue Retriever.
Benché spesso siano le emozioni, gli sguardi, le profonde trasformazioni dei cani che l’associazione accudisce, riabilita e accompagna verso un nuovo percorso di vita, è giusto “dare anche i numeri”.
In questi 8 anni di attività, l’associazione si è occupata di circa 700 cani dei quali 680 hanno trovato adozione in famiglie premurose che i volontari hanno accompagnato anche in percorsi educativi post-adozione.
Fondamentale è la presenza e la collaborazione con i volontari, che permette all’associazione di portare avanti questo Sogno che oggi più che mai, nonostante le fatiche quotidiane, si puo’ confermare che è una realtà, sempre più grande e che resiste alle avversità quotidiane, soprattutto in questo periodo difficile per tutto il mondo a causa della pandemia in corso. Senza dimenticare di citare, i professionisti (medici veterinari , educatori ed istruttori cinofili) che supportano le necessità dei cercafamiglia e sono di grande aiuto per tutto quello che concerne la salute fisica, psicologica ed emotiva dei cani che vengono accolti. Il presidente Milena Piazzalunga ha riferito “Ci teniamo infatti a sottolineare che prendersi in carico un cane, soprattutto per la tipologia di animali che decidiamo di aiutare, quelli con indice di adottabilità di partenza molto basso, per utilizzare termini tecnici, significa aiutarlo sotto ogni punto di vista; quando un cane arriva in associazione la prima fase prevede sicuramente un’attentissima analisi medico-veterinaria delle condizioni sanitarie, a cui contemporaneamente viene affiancata una fase di osservazione etologica che è fondamentale per leggere le motivazioni e le inclinazioni del singolo soggetto dal punto di vista emotivo e comportamentale, che sono la base imprescindibile per un lavoro di rieducazione e recupero delle capacità sociali dell’animale stesso.
Questa fase osservativa è tra le più importanti da portare avanti, perché permette di creare la base sicura su cui iniziare ad operare, pensando anche ad una futura adozione del cane.
L’aspetto delle adozioni infatti, punto su cui ci teniamo a sottolineare la nostra grandissima attenzione e selezione a cui sottoponiamo le famiglie interessate, non è che la punta di un iceberg certamente tra le più importanti e sicuramente la più evidente, ma è fondamentale che il tutto sia costruito in maniera idonea a partire dalle caratteristiche del singolo cane”.
Spesso dall’esterno, le associazioni che si occupano di trovare nuova casa a cani abbandonati, sono viste come dei semplici “parcheggi” in attesa di una nuova condizione sociale familiare. Nulla di più sbagliato. La vita dei cani, esattamente come quella di ogni persona e più in generale di ogni essere vivente, non può e non deve essere messa in stand-by.

Ecco quindi che l'intervento dei volontari che portano i cani in passeggiata , ma anche qui, non solo, che costruiscono e intrecciano relazioni con gli animali che l'associazione ospita, attraverso il gioco, la presenza e il contatto, assumono il giusto riguardo. Ecco perché benché si parli di volontariato non ci si può mai improvvisare. Il cuore non basta nell'approcciarsi al mondo degli animali, soprattutto quando parliamo di cani che hanno un passato che inevitabilmente li ha segnati, che non è una condanna, ma non può essere non preso in considerazione; Il volontario umano deve essere formato, educato, quasi "addestrato" perché esattamente come succede in ogni relazione, anche tra umani, prima di ottenere la fiducia (in cinofilia si chiama "accreditamento"), serve osservazione, capacità di leggere, rispetto profondo, tutto il resto viene dopo. Queste sono le fondamenta imprescindibili di una relazione che sia realmente evolutiva e permetta ai soggetti coinvolti di crescere, superare traumi del passato, fidarsi ed affidarsi.
Se dovessimo quindi riassumere i compiti dell'Associazione Io Cammino con Fido e del suo Rescue Retriever, alla luce di quanto premesso, non possiamo quindi esimerci dallo specificare almeno tre ambiti di intervento:

AMBITO BENESSERE ANIMALE

Recupero e presa in carico di cani che vivono in situazioni di degrado e/o abbandono,
cura dal punto di vista veterinario,
riabilitazione dal punto di vista comportamentale ed emotivo, che si espleta attraverso diversi momenti, come per ogni relazione tra esseri viventi che si deve costruire nel tempo, Ricerca della famiglia "giusta" per il cane "giusto". Il ruolo dell'associazione è scomodo, a volte dobbiamo dire "no" a famiglie che hanno mostrato interesse per un cane piuttosto che per un altro. È una scelta scomoda ma di grande responsabilità. Un cane non è per tutti, in particolar modo cani che hanno un passato e che hanno già sperimentato sofferenza. Il compito, in questo senso, è tutelare il cane dal ri-vivere esperienze che non siano evolutive e di relazione importante, dall'altro permettere al sistema famiglia umana, che già di per sé e complesso ed è un intreccio di relazioni, di vivere la presenza del cane come un valore aggiunto, come la possibilità di crescere come sistema grazie alla presenza dell'animale.

AMBITO UMANO

Ricercare, formare ed accompagnare volontari umani che ci continuino a permettere di mantenere vivo questo sogno diventato realtà

AMBITO PREVENTIVO

Oggi più che mai per la società moderna è un bisogno impellente ed urgente comprendere quanto gli animali siano a tutti gli effetti esseri senzienti, in grado di vivere e sperimentare emozioni e di nutrirsi di relazioni, il compito della nostra associazione, che deve essere e fare la differenza, è diventare portavoce di questo messaggio, che deve inevitabilmente tradursi in nuove modalità di comportamento dell'animale umano nei confronti del mondo della natura e dell'animale non umano.
"Un altro, ma vitale, perno della nostra associazione è il recupero fondi per continuare ad operare" ci fa notare il presidente, "non abbiamo sovvenzioni di alcun tipo, dobbiamo autofinanziarci e viviamo di donazioni volontaie. Abbiamo la fortuna di avere in associazione chi si rende disponibile per creare manufatti da vendere, il vice presidente Federica Luzzana, che passa tutto il suo tempo libero creando oggetti che permettono all'associazione di recuperare quanto necessario per le spese dei cani in pensione, le spese veterinarie, i farmaci, il cibo. Ogni mese è sempre più complicato, il lockdown ha messo in ginocchio la nostra attività, i banchetti informativi. Abbiamo bisogno di garantire ai nostri cani il necessario altrimenti tutto il nostro lavoro sarebbe vano".
In questo momento l'associazione sta focalizzando tutte le attività su 10 cani che hanno bisogno di essere recuperati dal punti di vista comportamentale, quello che viene chiamato lo "zoccolo duro", quei cani che hanno visto negli anni i loro compagni andare a casa e loro sono rimasti a guardarli andare via uno dopo l'altro da dietro le sbarre.
Queste 10 anime sono quello che rimane del progetto DIVERSAMENTE PERFETTI 2.0, SI PUO' FARE! iniziato 3 anni fa nella speranza di dare loro visibilità. Erano 65 cani, lo scorso anno sono diventati 35 e oggi restano questi 10 per i quali i volontari dell'associazione non vogliono rinunciare a sperare di trovare una casa. Tanti cani sono stati seguiti dall'associazione, tanti hanno trovato famiglie disposte a tenere tra le mani i cuori di cani che non hanno conosciuto nulla se non abbandono, fame, freddo e solitudine.

ATTENZIONE
DAL 28 LUGLIO 2020 CI SIAMO TRASFERITI
E I NOSTRI CANI SONO OSPITI PRESSO IL RIFUGIO
CANILE CANI SCIOLTI DI POZZO D'ADDA

Ecoparco Canile
CANI SCIOLTI
Rifugio e Pensione

Consulente Relazionale B.A.U.©
Benessere Animale e Umano
L'Animale Caregiver

IO CAMMINO CON FIDO ONLUS
Via Monza 16 Gorgonzola (MI) - Tel. 349 3154238 - www.iocamminoconfido.it